

CONSORZIO DI BONIFICA

DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE

* * *

PROT. N. 2469

DELIBERA PRESIDENZIALE N° 41 IN DATA 20.02.2023

OGGETTO: Lavori per la riconversione e adeguamento migliorativo dell'attività irrigua, da canali a rete tubata, nell'area dominata dal CER nel distretto posto ad ovest della strada provinciale Selice e a nord del CER nei comuni di Imola, Mordano (BO) e Massa Lombarda (RA) - Importo euro 14.250.000,00. Determinazioni in merito alla nomina della commissione giudicatrice

* * *

IL PRESIDENTE

- richiamati i precedenti provvedimenti assunti dal Consorzio in merito al progetto di cui in epigrafe, e in particolare la delibera n. 120 in data 31/08/2021 del Comitato Amministrativo, con la quale lo stesso è stato approvato allo stadio esecutivo nell'importo complessivo di 14.250.000,00 euro;
- viste le delibere del Comitato Amministrativo n. 502 e 503 in data 22/12/2022 con le quali, a seguito di sopraggiunti obblighi normativi di adeguamento dei prezzi di progetto ai prezziari aggiornati, rispettivamente, è stato approvato il progetto dei lavori suddiviso in parte certa per l'importo del finanziamento ad ora concesso e in parte opzionale per l'eccedenza di importo conseguente all'aumento dei prezzi ed è stato approvato il progetto senza la predetta divisione nell'ipotesi di

	incremento del finanziamento in misura tale da dare integrale copertura al	
	costo aggiornato delle opere, come da indicazioni del Ministero delle	
	politiche agricole, alimentari e forestali;	
	- visto il Decreto di concessione e finanziamento degli interventi candidati	
	al PNRR del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali -	
	Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo	
	rurale, Direzione generale dello sviluppo rurale - DISR 01 - Prot. Interno	
	N.0484456 del 30/09/2022, notificato al Consorzio in data 3/11/2022	
	(prot. consortile n. 14388), con il quale è approvato il finanziamento, a	
	valere sulle risorse finanziarie del PNRR, nel limite delle risorse	
	assegnate con il DM 6 agosto 2021, dell'intervento in parola, elencato	
	nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del citato decreto;	
	considerato:	
	- che l'ipotesi di incremento del finanziamento per la copertura dei maggiori	
	oneri dovuti al rincaro dei prezzi non si è ancora concretizzata;	
	- che condizione obbligatoria per avere accesso al finanziamento delle	
	opere in argomento era l'indizione della procedura di aggiudicazione dei	
	lavori in appalto entro la fine del mese di gennaio 2023;	
	- che, pertanto, non essendo possibile restare in attesa dell'eventuale	
	concessione di un maggior finanziamento, si è reso necessario indire la	
	procedura di aggiudicazione dei lavori in appalto, suddivisi in parte certa	
	e parte opzionale, previsti nel progetto approvato con delibera del	
	Comitato Amministrativo n. 502 del 22/12/2022;	
	- visto il quadro economico dei lavori per la riconversione e adeguamento	
	migliorativo dell'attività irrigua, da canali a rete tubata, nell'area dominata	

	dal CER nel distretto posto ad ovest della strada provinciale Selice e a nord del CER nei comuni di Imola, Mordano (BO) e Massa Lombarda (RA), distinto in parte certa e in parte opzionale;	
	- richiamato l'articolo 3 del decreto di concessione N.0484456 del 30/09/2022, notificato al Consorzio in data 3/11/2022, che stabilisce:	
	<ul style="list-style-type: none"> • che il Soggetto attuatore si impegna ad avviare la procedura di affidamento dei lavori o delle forniture entro il 31 gennaio 2023; • che il Soggetto attuatore si impegna inoltre a dimostrare l'avvenuta aggiudicazione efficace degli appalti pubblici di propria competenza entro il termine di legge applicabile, anche in considerazione di quanto previsto dagli artt.1 e 2 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in legge 11 settembre 2020 n.120, come modificati dall'art. 51 comma 1 lett. a) n. 2.1) e n.2.2) e lett. b), n. 1) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 e comunque entro e non oltre il 15/11/2023, pena la revoca totale del finanziamento e la restituzione delle somme già erogate sino a quella data oltre ad interessi ex lege ove ne ricorrano i presupposti; • che l'ultimazione delle opere, comprovata da relativo certificato, e di tutte le attività connesse dovrà avvenire entro e non oltre il 28 febbraio 2026, pena la revoca totale del finanziamento e la restituzione delle somme già erogate sino a quella data oltre ad interessi ex lege; 	
	- richiamata la delibera presidenziale n. 38 in data 20/01/2023 – successivamente ratificata con delibera del Comitato Amministrativo n. 517 del 27/01/2023 – avente ad oggetto la pubblicazione del bando di gara d'appalto per l'affidamento del contratto di esecuzione dei lavori in	

	progetto, con la quale sono stati fissati, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del	
	D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., gli elementi essenziali del contratto e il criterio	
	di aggiudicazione delle offerte, tra cui in particolare la valutazione delle	
	offerte a cura di apposita commissione giudicatrice, che opererà secondo	
	le norme stabilite dallo stesso decreto;	
	- richiamata la pubblicazione del suddetto bando di gara sulla Gazzetta	
	Ufficiale dell'Unione Europea (n. S20 in data 27 gennaio 2023), sulla	
	Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (5^ serie speciale, n. 11 in	
	data 27 gennaio 2023), sui quotidiani "L'Identità" (31 gennaio 2023), "Il	
	Riformista" (31 gennaio 2023), "Il Dubbio" ed. centro nord (4 febbraio	
	2023), "Il Fatto quotidiano" rubrica enti centro/nord (1° febbraio 2023), sul	
	Sitar 2.0 – Sistema telematico appalti della Regione Emilia-Romagna (in	
	data 30/01/2023);	
	considerato:	
	- che l'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, in materia di contratti pubblici di lavori,	
	forniture e servizi, dispone che la commissione giudicatrice – da	
	costituirsi dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle	
	offerte – sia composta da un numero dispari di commissari non superiore	
	a cinque, esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del	
	contratto, che non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra	
	funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del	
	cui affidamento si tratta, fatta comunque salva la nomina del RUP;	
	- che l'art. 216, comma 12, dello stesso decreto prevede che fino	
	all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo dei	
	componenti delle commissioni giudicatrici istituito presso l'Autorità	

	Nazionale Anticorruzione, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;	
	- che è decorso il termine per la presentazione delle offerte per la procedura in oggetto, fissato al giorno 20 febbraio 2023 alle ore 12:30;	
	- ritenuto di nominare con urgenza la suddetta commissione giudicatrice al fine di poter procedere il più celermente possibile alla valutazione delle offerte e alla successiva aggiudicazione dell'appalto;	
	- ritenuto di costituire una commissione composta da tre membri, come di seguito specificati, sulla base della valutazione delle competenze ed esperienze specifiche possedute, sotto la condizione di terzietà di cui al comma 4 dell'art. 77 citato;	
	- ritenuto, pertanto, di procedere senza indugio, ai sensi del citato art. 77 del D.Lgs. 50/2016, alla nomina della commissione giudicatrice nella seguente composizione:	
	<ul style="list-style-type: none"> • Ing. Piero Mattarelli, consulente dell'Ente, con incarico di Presidente della commissione; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Ing. Cesare Bertaccini, Collaboratore del Settore Manutenzione ed Esercizio Opere Civili di Pianura, con incarico di membro della commissione; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Ing. Federica Montavecchi, Capo Sezione del Settore Concessioni-Pareri Idraulici dell'Ente, con incarico di membro della commissione; 	
	- verificato che i membri sopra indicati della commissione giudicatrice	

	soddisfano le condizioni stabilite dal citato art. 77 del D.Lgs. 50/2016,	
	fatto salvo quanto previsto dal comma 9 circa la dichiarazione da	
	rilasciarsi dagli stessi, al momento dell'accettazione dell'incarico, circa	
	l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi	
	4, 5 e 6;	
	- precisato che, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, si	
	provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento e dei curricula	
	dei componenti della commissione giudicatrice nella sezione	
	"Amministrazione Trasparente" del sito internet del Consorzio;	
	- visto l'art. 32, comma 2, lett. g) dello stesso Statuto;	
	- visto l'art. 49 della L.R. 24 marzo 2004, n. 6;	
	d e l i b e r a	
	1) che le premesse sono parte integrante del presente atto deliberativo;	
	2) di nominare la commissione giudicatrice avente il compito di procedere,	
	secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	
	individuata sulla base della valutazione congiunta del prezzo, a cui è	
	stato attribuito il peso del 30%, e della qualità, a cui è stato attribuito il	
	peso del 70%, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, alla valutazione	
	delle offerte relative all'affidamento dei lavori per la riconversione e	
	adeguamento migliorativo dell'attività irrigua, da canali a rete tubata,	
	nell'area dominata dal CER nel distretto posto ad ovest della strada	
	provinciale Selice e a nord del CER nei comuni di Imola, Mordano (BO) e	
	Massa Lombarda (RA), nella seguente composizione:	
	• Ing. Piero Mattarelli, consulente dell'Ente, con incarico di Presidente	
	della commissione;	

• Ing. Cesare Bertaccini, Collaboratore del Settore Manutenzione ed Esercizio Opere Civili di Pianura, con incarico di membro della commissione;

• Ing. Federica Montevocchi, Capo Sezione del Settore Concessioni-Pareri Idraulici dell'Ente, con incarico di membro della commissione;

3) di dare mandato agli uffici consorziali di provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, alla pubblicazione del presente provvedimento e dei curricula dei componenti della commissione giudicatrice sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, oltre ad assumere ogni iniziativa necessaria per dare esecuzione al presente atto deliberativo;

4) di sottoporre la presente delibera alla ratifica del Comitato Amministrativo nel corso della prima riunione, a norma dell'art. 32, lett. g) del vigente Statuto consorziale.

IL PRESIDENTE

F.to avv. Antonio Vincenzi

Documento firmato digitalmente

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

SEGRETARIO

F.to Dott. Giovanni Costa

Documento firmato digitalmente